

Testimonianza resa da Giroldi Luigi di Cittadella, presidente della Circostrizione n. 4, il 29-9-02 durante l'intitolazione a Vittorina Gementi del piazzale della chiesa

Abbiamo voluto ricordare Vittorina Gementi, qui, nel Suo rione. Cittadella la ricorda non solo per le sue opere sociali di altissimo valore umano, ma anche come ragazza e donna che è vissuta sempre con noi.

Noi la vedevamo andare assiduamente in chiesa e, per noi, la Sua frequenza poteva significare principalmente amore alla preghiera e alla vita parrocchiale: catechismo, azione cattolica, Santa Messa.

Ma questa assiduità alla fede cristiana ha fatto nascere in Lei un altro ideale a noi allora semisconosciuto: SOCCORRERE IL PROSSIMO, soprattutto il prossimo sofferente.

La semplicità della Sua persona, del suo saluto garbato e rispettoso, non ci faceva pensare che in Lei ci fosse tanto coraggio, tanta capacità e forza d'animo.

Quando sentimmo dire che aveva progettato e poi, in tempi brevi, realizzato un centro di riabilitazione per bambini portatori di handicap, nessuno di noi pensava che la Sua opera diventasse così grande e così importante e duratura nel tempo.

Per noi restava sempre la "VITTORINA", mentre nel campo del recupero dei bambini con handicap veniva segnalata dalla stampa locale e nazionale, quale realizzatrice di un CENTRO ALTAMENTE SPECIALIZZATO DI PRIMARIA IMPORTANZA.

Tutto questo mi porta a fare due considerazioni importanti per Cittadella:

1. Vittorina non ha mai fatto la PRIMADONNA, anzi è stata sempre umile, semplice ed affabile, eppure è stata una "GRANDE DONNA", che senza tanto clamore ha realizzato un'opera imponente che la onora e ci onora quali Suoi concittadini.
2. Per noi cristiani l'esempio di VITTORINA parla chiaro: essere credenti non vuol dire solo "pregare", ma operare, fare, aiutare il prossimo che soffre.
3. Noi che siamo bravi a parlare, a commentare, magari criticare senza mai impegnarci, abbiamo il dovere non solo di ammirare, ma possibilmente di imitare Vittorina che, animata di fede cristiana si è rimboccata le maniche, ed ha aiutato la gente amabilmente, concretamente, rispettosamente e, come mi disse una volta in quel di San Silvestro; "QUANDO AIUTI IL PROSSIMO FALLO PER LA TUA COSCIENZA DI CRISTIANO, MA FALLO CON DISCREZIONE, NON IMPORTA CHE GLI ALTRI SAPPIANO".

GRAZIE VITTORINA

Giroldi Luigi (con Don Sergio)